



**TRIBUNALE DI MILANO**  
**VII SEZIONE PENALE**

\*\*\*\*\*

**RITOCOLLEGIALE**  
**AULA 7° SEZIONE PENALE - MI0011**

<b>DOTT. MARCO TREMOLADA</b>	<b>Presidente</b>
<b>DOTT. MAURO GALLINA</b>	<b>Giudice a Latere</b>
<b>DOTT. ALBERTO CARBONI</b>	<b>Giudice a Latere</b>
<b>DOTT. FABIO DE PASQUALE</b>	<b>Pubblico Ministero</b>
<b>DOTT. SERGIO SPADARO</b>	<b>Pubblico Ministero</b>
<b>DOTT. GIOVANNI DECARO</b>	<b>Cancelliere</b>
<b>SIG.RA FRANCESCA ANTISTA</b>	<b>Ausiliario tecnico</b>

**VERBALE DI UDIENZA REDATTO CON IL SISTEMA DELLA  
FONOREGISTRAZIONE E SUCCESSIVA TRASCRIZIONE**

**VERBALE COSTITUITO DA NUMERO PAGINE: 14**

**PROCEDIMENTO PENALE NUMERO 54772/13 R.G.N.R.**

**PROCEDIMENTO PENALE NUMERO 1351/18 R.G.**

**A CARICO DI: SCARONI PAOLO + 14**

**UDIENZA DEL 06/11/2019**

**TICKET DI PROCEDIMENTO: P2019203533494**

**Esito: RINVIO AL 13/11/2019**

**INDICE ANALITICO PROGRESSIVO**

DEPOSIZIONE DEL TESTIMONE DE BERTI GIOVANNI.....	3
Esame della Difesa, Avv. Fornari.....	3
Controesame del Pubblico Ministero.....	9

**TRIBUNALE DI MILANO**

**VII SEZIONE PENALE**

**RITO COLLEGALE**

**Procedimento penale n. 1351/18 R.G. - 54772/13 R.G.N.R.**

**Udienza del 06/11/2019**

DOTT. MARCO TREMOLADA

Presidente

DOTT. MAURO GALLINA

Giudice a latere

DOTT. ALBERTO CARBONI

Giudice a latere

DOTT. FABIO DE PASQUALE

Pubblico Ministero

DOTT. SERGIO SPADARO

Pubblico Ministero

DOTT. GIOVANNI DECARO

Cancelliere

SIG.RA FRANCESCA ANTISTA

Ausiliario tecnico

**PROCEDIMENTO A CARICO DI – SCARONI PAOLO + 14 –**

*La fonoregistrazione del presente procedimento ha inizio alle ore 9.35.*

**DEPOSIZIONE DEL TESTIMONE DE BERTI GIOVANNI**

Viene introdotto il Testimone; questi viene avvertito dei suoi obblighi e rende la dichiarazione ex articolo 497 C.P.P.: “Consapevole della responsabilità morale e giuridica che assumo con la mia deposizione, mi impegno a dire tutta la verità e a non nascondere nulla di quanto è a mia conoscenza”. Il Teste viene generalizzato in aula (nato a Milano il 01.11.1967).

***Esame della Difesa, Avv. Fornari***

DIFESA, AVV. FORNARI - Per Casula. Può iniziare a dire cortesemente al Tribunale che attività svolge?

TESTIMONE DE BERTI - Io sono un tecnico aeronautico, manager aeronautico.

DIFESA, AVV. FORNARI - E che attività svolgeva nel 2011?

TESTIMONE DE BERTI - Direttore commerciale di Airfor Milano.

DIFESA, AVV. FORNARI - Airfor Milano che cos'è?

TESTIMONE DE BERTI - Scusi?

DIFESA, AVV. FORNARI - Che cos'è Airfor Milano?

TESTIMONE DE BERTI - Era una compagnia aerea di jet executive basata sull'aeroporto di Milano Linate.

DIFESA, AVV. FORNARI - Okay. L'Airfor, nel periodo di cui stiamo parlando, nel 2011... le chiedevo, nel 2011 Airfor, direttamente o indirettamente, aveva rapporti con Eni o con la sua controllata nigeriana NAOC?

TESTIMONE DE BERTI - Indirettamente.

DIFESA, AVV. FORNARI - Che vuol dire indirettamente? In che senso?

TESTIMONE DE BERTI - Che fornivamo, avevamo stipulato un contratto di fornitura chiamata *fix-wing*, ovvero di trasporto di taxi, aerotaxi a una compagnia Emeraude SA, SA credo, che è una compagnia congolese, siamo stati *auditati* dall'Eni, dall'ufficio tecnico aeronautico dell'Eni per poter fornire il servizio.

DIFESA, AVV. FORNARI - Quindi voi fornivate il servizio a chi?

TESTIMONE DE BERTI - All'Eni, in Africa.

DIFESA, AVV. FORNARI - Sì, ma per conto di chi?

TESTIMONE DE BERTI - Emeraude.

DIFESA, AVV. FORNARI - Ed Emeraude che attività svolgeva per NAOC? Quella che ha descritto prima, se ho ben capito.

TESTIMONE DE BERTI - Sì.

DIFESA, AVV. FORNARI - In che zona? Solo Nigeria, solo Congo?

TESTIMONE DE BERTI - No, il contratto era... almeno nostro, nei confronti di Emeraude, Africa subsahariana area.

DIFESA, AVV. FORNARI - Ma la sede della Emeraude dov'era?

TESTIMONE DE BERTI - Congo, Pointe-Noire.

DIFESA, AVV. FORNARI - Ed è una società congolese o una società italiana?

TESTIMONE DE BERTI - Mi scusi, chi? Emeraude?

DIFESA, AVV. FORNARI - Emeraude.

TESTIMONE DE BERTI - Congolese.

DIFESA, AVV. FORNARI - Era riferibile a tal Fabio Ottonello la società?

TESTIMONE DE BERTI - Per quanto ne so, sì.

DIFESA, AVV. FORNARI - Nel settembre 2011, quindi le chiedo uno sforzo di memoria, quanti aerei...

PRESIDENTE - Scusi avvocato, giusto... volevo fare una precisazione proprio in occasione di una domanda con data. Poiché i fatti a cui lei è chiamato a rispondere sono risalenti nel

tempo, il suo compito è quello, ovviamente, di sforzarsi di ricordare, ma anche di farci comprendere se effettivamente ricorda oppure ricostruisce dei fatti vecchi, allora in questo caso ci deve anche dire le fonti dalle quali attinge le conoscenze che ci trasferisce.

TESTIMONE DE BERTI - Chiaro.

PRESIDENTE - Poi lei è chiamato a rispondere a delle domande, può riferire sia fatti appresi a conoscenza diretta, ma anche a fatti appresi con conoscenza indiretta, e cioè che le hanno riferito altre persone. Anche questo rientra nei suoi compiti. Ovviamente facendoci, anche in questo caso di conoscenze indirette, facendoci comprendere qual è la fonte della sua conoscenza indiretta. Prego.

DIFESA, AVV. FORNARI - Quindi chiarita questa questione, io la domanda gliela faccio direttamente, ovviamente lei tenga conto nella risposta di quanto le ha detto adesso il Presidente. Io glielo chiedo precisamente: nel settembre 2011 quanti aerei forniva la Airfor ad Emeraude per i servizi da rendere a NAOC?

TESTIMONE DE BERTI - A mia memoria uno, più un *backup*, che però era in caso di emergenze.

DIFESA, AVV. FORNARI - Si ricorda anche che tipo di aereo forniva?

TESTIMONE DE BERTI - Sì, molto bene. Bombardier Challenger 604, registrato IAMFA.

DIFESA, AVV. FORNARI - I AMFA?

TESTIMONE DE BERTI - Sì.

DIFESA, AVV. FORNARI - I AMFA. Lei conosce l'ingegner Roberto Casula?

TESTIMONE DE BERTI - Come passeggero, sì. Era un passeggero, uno dei pochissimi passeggeri che utilizzava il nostro servizio.

DIFESA, AVV. FORNARI - Ha idea di che ruolo rivestisse?

TESTIMONE DE BERTI - Io sapevo che era al capo dell'Africa, non ero...

DIFESA, AVV. FORNARI - Capo dell'Africa per...

TESTIMONE DE BERTI - Capo dell'Africa dell'Eni, cioè era il *main passenger*, come li chiamiamo noi.

DIFESA, AVV. FORNARI - Si ricorda anche che tipo di aereo, quale aereo utilizzava l'ingegner Casula? Cioè utilizzava quello a cui lei ha fatto riferimento?

TESTIMONE DE BERTI - Andavamo solo... penso di essere molto sicuro che l'unico aeroplano che stava utilizzando, attraverso il nostro servizio, era il Challenger 604. Poi c'era un aereo di backup, che è una linea, che erano i Bombardier Learjet 45, che venivano utilizzati solo in casi di manutenzione dell'aereo principale, però era il Bombardier 604.

DIFESA, AVV. FORNARI - Sulla scorta delle indicazioni del Presidente le faccio questa

domanda: lei come fa a dirlo con tanta sicurezza. Cioè lei era presente, era in aeroporto, dov'era?

TESTIMONE DE BERTI - No, per due motivi. Uno, l'Airfor possedeva, la linea che possedeva era un Challenger 604 e tre Learjet 245 e un Learjet 40, questi erano gli aeroplani in linea, non c'erano altri... e soprattutto io ero presente alle operazioni.

DIFESA, AVV. FORNARI - Cioè era presente vicino l'aereo, sull'aereo?

TESTIMONE DE BERTI - Intorno all'aereo quando c'erano le operazioni sensibili, quando viaggiava il capo.

DIFESA, AVV. FORNARI - Quindi quando c'era l'ingegner Casula era presente.

TESTIMONE DE BERTI - Passavo molto tempo in Africa.

DIFESA, AVV. FORNARI - Qual era la procedura prevista per questo tipo di...

TESTIMONE DE BERTI - Scusi?

DIFESA, AVV. FORNARI - C'era una procedura prevista per poter utilizzare il vostro aereo? Una procedura particolare o una procedura? Se può dire qual era.

TESTIMONE DE BERTI - Procedura standard?

DIFESA, AVV. FORNARI - Voglio dire, quando Eni aveva bisogno di un volo che richiama faceva, a chi la faceva?

TESTIMONE DE BERTI - L'ufficio logistico dell'Eni, che fosse NAOC, l'Eni Congo, l'Eni Nigeria, chi era l'utilizzatore, l'area utilizzata, mandava una richiesta alla Emeraude, che aveva un piccolo ufficio di smistamento informazioni e ricezione richieste. Via e-mail sempre, con chiaramente il *time schedule* dell'aeroplano, veniva mandato dall'Eni alla Emeraude, e dalla Emeraude immediatamente veniva girato al *dispatch* di Airfor a Milano, Milano Linate, che si occupava di tutte le procedure di organizzazione del volo.

DIFESA, AVV. FORNARI - I passeggeri venivano accompagnati all'aeromobile?

TESTIMONE DE BERTI - In che senso, scusi? Venivano accompagnati?

DIFESA, AVV. FORNARI - Sì.

TESTIMONE DE BERTI - Beh, i passeggeri dovevano essere accompagnati, e normalmente, da procedure consuete, in ogni aeroporto dove opera Eni c'è un rappresentante Eni che porta il passeggero alla scaletta.

DIFESA, AVV. FORNARI - Sempre stando alle procedure, per i voli internazionali c'era un controllo dei passaporti? E dove avveniva il controllo dei passaporti?

TESTIMONE DE BERTI - Chiaramente, quello c'è sempre. Il controllo dei passaporti è un obbligo in tutti gli aeroporti che operano sotto le procedure ASA.

DIFESA, AVV. FORNARI - E dove avveniva il controllo dei passaporti per i voli internazionali di questo tipo di...

TESTIMONE DE BERTI - Normalmente a bordo.

DIFESA, AVV. FORNARI - Direttamente a bordo.

TESTIMONE DE BERTI - Normalmente sì. Normalmente veniva a bordo tutto lo staff doganale di controllo, sicurezza e tutto, si spostavano a bordo e controllavano a bordo passaporti e tutto.

DIFESA, AVV. FORNARI - E il caricamento dei bagagli come avveniva a bordo?

TESTIMONE DE BERTI - Il caricamento da dove? Dalla rampa all'aeroplano? Posto che stiamo parlando comunque di aeroplani con delle bocchette di carico... se ci fosse stato, quando c'era, raramente c'era, però erano a mano. Cioè l'*handler*, il ragazzo dell'*handler*, col carrello prendeva e caricava il bagaglio, punto.

DIFESA, AVV. FORNARI - Questi sono i bagagli che andavano a bordo? Bagagli a mano andavano a bordo?

TESTIMONE DE BERTI - Bagagli a mano, a mano, se li portava il passeggero. Bagagli in stiva, se ci fosse stata la necessità, aprivano il portellone e quello dell'*handler* lo caricava a mano.

DIFESA, AVV. FORNARI - Glielo chiedo per la domanda successiva, gli uni e gli altri passavano sotto uno scanner, come avviene quando ciascuno di noi prende un aereo?

TESTIMONE DE BERTI - Immagino proprio di sì. Cioè lo standard dell'aeroporto, stiamo parlando di aeroporti internazionali, sì.

DIFESA, AVV. FORNARI - Per quanto le consta, poi eventualmente ci dice sulla base di che cosa è a conoscenza di questo, le è mai capitato che qualcuno le chiedesse di trasportare dei bagagli senza che ci fossero passeggeri a bordo?

TESTIMONE DE BERTI - Scusi?

DIFESA, AVV. FORNARI - Le ho chiesto se qualcuno ha mai richiesto, se lei sa se qualcuno ha mai richiesto, da parte di NAOC naturalmente, di Eni, di portare dei bagagli senza che... di trasportare dei bagagli, di fare un volo anche internazionale, con dei bagagli a bordo ma senza alcun passeggero?

TESTIMONE DE BERTI - No, a me non è mai stato chiesto.

DIFESA, AVV. FORNARI - Da parte dell'ingegner Casula, o da parte di altri soggetti Eni, le è stato mai chiesto di portare in volo dei trolley particolarmente voluminosi del peso di circa mezza tonnellata?

TESTIMONE DE BERTI - No. Mezza tonnellata? No.

DIFESA, AVV. FORNARI - Io adesso le esibirei un documento, che è stato esibito e prodotto, è una fotografia che rappresenta un trolley.

PRESIDENTE - Quelli che abbiamo acquisito.

DIFESA, AVV. FORNARI - Esattamente.

PRESIDENTE - Sì, diamo atto che viene sottoposta fotografia del documento.

DIFESA, AVV. FORNARI - Non so se l'ha visto il Pubblico Ministero, ma è chiaro qual è?

PUBBLICO MINISTERO - Io non l'ho visto.

DIFESA, AVV. FORNARI - Mostriamogliela.

PRESIDENTE - Sono i documenti prodotti all'udienza del 24 luglio.

TESTIMONE DE BERTI - Posso vedere tutte le informazioni?

PUBBLICO MINISTERO - Uso industriale, diciamo.

DIFESA, AVV. FORNARI - Sì. Guardi, se vuole glielo dico, comunque lì ci dovrebbe anche essere scritto, stiamo parlando evidentemente di un trolley voluminoso delle dimensioni di 114 centimetri per 64,31 per 41,91. E dico mezza tonnellata perché dovrebbe essere il peso di circa 50 milioni di dollari, che avrebbe dovuto essere il contenuto del trolley.

TESTIMONE DE BERTI - Mai avuto il piacere di vedere 50... no, non lo... no, io non l'ho mai visto. Anche perché... ah, è questa la dimensione? Perché non riesco a...

DIFESA, AVV. FORNARI - Sì, la dimensione è quella, tenga conto 1,14 metri di altezza.

TESTIMONE DE BERTI - Un trolley così?

DIFESA, AVV. FORNARI - No, la domanda intanto è questa: un trolley così lei se lo ricorda?

TESTIMONE DE BERTI - No.

DIFESA, AVV. FORNARI - Non se lo ricorda.

TESTIMONE DE BERTI - Mai visto.

DIFESA, AVV. FORNARI - L'altra domanda è: potevano entrare in cabina due trolley di questa dimensione?

TESTIMONE DE BERTI - In cabina? No.

DIFESA, AVV. FORNARI - Due trolley o tre trolley di queste dimensioni.

TESTIMONE DE BERTI - No. In cabina? Dove ci sono... no.

DIFESA, AVV. FORNARI - La domanda seguente è questa: in stiva potevano entrare due o tre trolley di quelle dimensioni?

TESTIMONE DE BERTI - C'è una premessa che io, a memoria, la dimensione della bocchetta della porta non la ricordo, a memoria. La stiva dell'aeroplano non era completamente disponibile per i bagagli, perché operando in Africa e andando su aeroporti secondari, avevamo uno staff, diciamo provviste di bordo le chiamiamo, tecniche, che erano rappresentate da almeno due ruotini, in caso di emergenza dovessi cambiare una ruota, o qualcosa del genere, in un aeroporto minore, dove diventa difficile. Avevamo un jack, che è un... un crick volgarmente parlando, per sollevare l'aeroplano. Del *tools* nel caso in cui avessimo dovuto compiere delle operazioni tecniche sull'aeromobile in aeroporti diciamo disagiati. Più avevamo almeno, sempre, due o tre casse d'acqua del *dry and catering*, che sono *softdrink*, acqua, biscotti, e questa serie di cose, per cui... bagagli dei piloti, perché i piloti chiaramente girano sempre con almeno un trolley abbastanza

voluminoso perché sai quando parti e non sai quando torni, più 500 chili in coda, diciamo che la vedo complicata. No, io a parte che non li ho mai visti, ma farceli stare...  
DIFESA, AVV. FORNARI - L'ingegner Casula l'ha mai visto viaggiare con dei trolley di quelle dimensioni?

TESTIMONE DE BERTI - No.

DIFESA, AVV. FORNARI - Lo esclude?

TESTIMONE DE BERTI - Categoricamente.

DIFESA, AVV. FORNARI - Ha fatto riferimento a un altro tipo di aereo, ho capito bene?

TESTIMONE DE BERTI - Il Bombardier Learjet 45.

DIFESA, AVV. FORNARI - Come si chiama?

TESTIMONE DE BERTI - Learjet 45.

DIFESA, AVV. FORNARI - È un aereo grande quanto...

TESTIMONE DE BERTI - La metà.

DIFESA, AVV. FORNARI - Più piccolo.

TESTIMONE DE BERTI - Il Challenger 604 pesa a pieno circa 25 tonnellate, il Learjet 45 a memoria dovrebbe essere 9,5.

DIFESA, AVV. FORNARI - Quindi molto più piccolo.

TESTIMONE DE BERTI - Molto più piccolo e non è neanche *stand up cabin*.

DIFESA, AVV. FORNARI - Io per adesso non ho altre domande, grazie Presidente.

Nessuna domanda per le altre Difese.

### ***Controesame del Pubblico Ministero***

PUBBLICO MINISTERO - Ho anch'io qualcosa per cui rimango seduto.

PRESIDENTE - Certo.

PUBBLICO MINISTERO - Lei ha parlato di questo Bombardier 604, esiste in commercio anche un Bombardier 601?

TESTIMONE DE BERTI - Modello precedente.

PUBBLICO MINISTERO - È più grande o più piccolo?

TESTIMONE DE BERTI - Identico.

PUBBLICO MINISTERO - Voi quindi fornivate gli aerei sulla base di un rapporto, se non ho capito male, che Eni aveva con Emeraude SA. Cioè Eni mandava l'e-mail a Emeraude, Emeraude poi, lei ha detto, mandava al *dispatch* di Airfor. Ma lei ha mai saputo perché ci fosse questa modalità commerciale? Perché Eni non affittava direttamente da voi?

TESTIMONE DE BERTI - Non ne ho la più pallida idea.

PUBBLICO MINISTERO - Ma è sempre stato così da quando?

TESTIMONE DE BERTI - Noi siamo stati contattati da Emeraude.

PUBBLICO MINISTERO - Quando, in che periodo?

TESTIMONE DE BERTI - Forse 2010, ma non sono sicurissimo al 100 per cento.

PUBBLICO MINISTERO - E fino a quando avete lavorato con Emeraude in questa modalità, con queste modalità?

TESTIMONE DE BERTI - Il mese di marzo 2012 Airfor è stata liquidata.

PUBBLICO MINISTERO - Quindi è finita là per quanto vi riguarda.

TESTIMONE DE BERTI - Per quanto riguarda Airfor, sì.

PUBBLICO MINISTERO - Scusi, ma questo rapporto triangolare voi come lo avete stretto sostanzialmente? Perché non... da Eni o da Emeraude?

TESTIMONE DE BERTI - No, siamo stati contattati da Emeraude.

PUBBLICO MINISTERO - Da Emeraude?

TESTIMONE DE BERTI - Sì.

PUBBLICO MINISTERO - In persona di?

TESTIMONE DE BERTI - Il primo contatto non lo so, non me lo ricordo... probabilmente è avvenuto con l'amministratore delegato o la proprietà, non lo so. Io, nel personale, non ho avuto il primo contatto. Io sono stato parte di tutta l'organizzazione operativa poi.

PUBBLICO MINISTERO - Quindi voi avevate un contratto con Emeraude e gli praticavate dei prezzi, chiaramente.

TESTIMONE DE BERTI - Sì.

PUBBLICO MINISTERO - Poi non sa Emeraude quanto fatturasse a Eni ovviamente.

TESTIMONE DE BERTI - No.

PUBBLICO MINISTERO - Ma comunque voi non avete mai cercato di avere un rapporto diretto con Eni, perché penso che potesse essere più lucroso per voi.

TESTIMONE DE BERTI - Mi scusi, è scorretto, perché se vengo... c'è un'etica da rispettare.

PUBBLICO MINISTERO - Beh, sì, certo. Etica, va bene. Cioè l'etica me la spiega qual è? Tanto per capire, giusto per sviluppare il suo ragionamento, perché non rimanga... qual era l'etica? Perché non potevate avere un rapporto diretto?

TESTIMONE DE BERTI - Scusi, se io vengo...

PRESIDENTE - Deve parlare al microfono.

TESTIMONE DE BERTI - Se io vengo contattato da lei per farmi fornire un servizio a lui, nel momento in cui io taglio fuori lei e vado direttamente da lui, non è... è proprio scorretto, non si fa. Almeno nel nostro settore hai finito di lavorare.

PUBBLICO MINISTERO - Ma Emeraude aveva delle strutture a Milano?

TESTIMONE DE BERTI - No.

PUBBLICO MINISTERO - E dove ce le aveva?

TESTIMONE DE BERTI - Strutture di che tipo?

PUBBLICO MINISTERO - Strutture, impiegati...

TESTIMONE DE BERTI - A Milano?

PUBBLICO MINISTERO - Sì.

TESTIMONE DE BERTI - No. A mio avviso non lo so, aeronautici, che avessero relazioni con noi, no.

PUBBLICO MINISTERO - In Italia?

TESTIMONE DE BERTI - Non lo so. Io no.

PUBBLICO MINISTERO - Dove ce le aveva queste strutture?

TESTIMONE DE BERTI - A Pointe-Noire, in Congo.

PUBBLICO MINISTERO - Ma lei le ha mai viste?

TESTIMONE DE BERTI - Sì.

PUBBLICO MINISTERO - E quanta gente c'era là?

TESTIMONE DE BERTI - Mai contati onestamente.

PUBBLICO MINISTERO - Mai contati.

TESTIMONE DE BERTI - No. Beh, però saranno stati... no, non voglio dire una cosa che non conosco.

PUBBLICO MINISTERO - Ma Emeraude lavorava soltanto con voi? Cioè usava soltanto i vostri aerei o anche aerei di altre compagnie per fare questi servizi?

TESTIMONE DE BERTI - Che io sappia...

PUBBLICO MINISTERO - Scusi, le faccio tutta la domanda. Per fare questi servizi in Africa, in... che io sappia, stava dicendo?

TESTIMONE DE BERTI - Che io sappia sì.

PUBBLICO MINISTERO - Cioè solo voi.

TESTIMONE DE BERTI - Che io sappia sì.

PUBBLICO MINISTERO - Come fa a sapere che utilizzava solo voi?

TESTIMONE DE BERTI - Infatti che io sappia, sì.

PUBBLICO MINISTERO - Nel senso che lei non ha mai...

TESTIMONE DE BERTI - Non posso essere sicuro al 100 per cento che non avesse qualche altro *commitment*, però che io sappia utilizzava solo noi perché abbiamo avuto un paio di casi di avarie, e non poter fornire il servizio per questioni tecniche, e il passeggero non è partito.

PUBBLICO MINISTERO - Ma nel periodo 2010 lei sa se Emeraude ha iniziato una *partnership* poi con un'altra compagnia aerea?

TESTIMONE DE BERTI - No, non lo so.

PUBBLICO MINISTERO - Non vi è mai arrivato.

TESTIMONE DE BERTI - Beh, non ho la più pallida idea, non... no.

PUBBLICO MINISTERO - Lei conosce...

TESTIMONE DE BERTI - 2010? Ma 2010...

PUBBLICO MINISTERO - 2010.

TESTIMONE DE BERTI - No, non lo so.

PUBBLICO MINISTERO - Lo esclude?

TESTIMONE DE BERTI - No, non lo so.

PUBBLICO MINISTERO - Ma queste cose si fanno nell'ambiente?

TESTIMONE DE BERTI - Non troppo, no. Non siamo in molti a poter operare in certe aree.

PUBBLICO MINISTERO - Lei a mai sentito parlare di una società che si chiama Sonning SA di Ginevra?

TESTIMONE DE BERTI - Sonning. Sì.

PUBBLICO MINISTERO - Sì. Sa se per caso Emeraude intorno al febbraio 2010 avesse iniziato una *partnership* con questa società?

TESTIMONE DE BERTI - Non credo proprio, non lo so.

PUBBLICO MINISTERO - La ripeto? Sa se per caso nel 2010 Emeraude avesse cominciato una *partnership* con questa società, che è una società che fornisce servizi come voi? Da Ginevra, servizi aerei penso, no.

DIFESA, AVV. FORNARI - Fuori dal contesto dell'esame, e anche del...

PUBBLICO MINISTERO - Beh, è fuori dal contesto, però rappresento una valida alternativa all'ipotesi che si servissero dei suoi aerei, scusi. Io faccio solo una domanda, se lo sa.

DIFESA, AVV. FORNARI - No, siccome lei sta facendo un controesame, nelle domande di esame del 2010 non c'è, nel capitolo di prova il 2010 non c'è...

PUBBLICO MINISTERO - No, ha iniziato nel 2010.

DIFESA, AVV. FORNARI - Presidente c'è opposizione.

TESTIMONE DE BERTI - Se la domanda...

PRESIDENTE - Aspetti, aspetti.

PUBBLICO MINISTERO - Esplicito il motivo della domanda perché c'è un documento su fonti aperte, su internet, datato 25 febbraio 2010...

PRESIDENTE - Però il problema non è la rilevanza della domanda, il problema è procedurale, cioè è l'inerenza della domanda alle circostanze indicate in lista.

PUBBLICO MINISTERO - Ma la circostanza su cui, mi pare, il Teste ha deposto è che Emeraude usava soltanto gli aerei di Airfor.

DIFESA, AVV. FORNARI - Nell'anno 2011.

PUBBLICO MINISTERO - Nell'anno 2011. Qui c'è una notizia di fonte aperta, che noi

produrre comunque, che dice, ci sono anche fotografie di Ottonello, eccetera, che dice che Emeraude ha lanciato una nuova *partnership* con una società di Ginevra, Sonning SA, riconosciuta e rispettata società nel settore dell'aviazione con una flotta moderna. Quindi siccome il periodo cruciale è il 2011, e loro hanno lanciato, stando a questa notizia, una nuova *partnership* con una società di Ginevra, mi chiedevo se il Teste lo sapesse o se avesse mai influito nei suoi rapporti con Eni. Mai sentita.

PRESIDENTE - La domanda è ammessa. Può rispondere.

TESTIMONE DE BERTI - Quando operavamo noi Sonnig non c'era.

PUBBLICO MINISTERO - C'è questa notizia dicevo.

TESTIMONE DE BERTI - Non c'era.

PUBBLICO MINISTERO - Non l'ha mai sentita questa cosa, va bene.

TESTIMONE DE BERTI - No, non c'era. Sonnig la conosco.

PRESIDENTE - Può essere più preciso, Pubblico Ministero, sulla fonte della notizia, giusto per capire.

PUBBLICO MINISTERO - La fonte... devo ritornare un attimino...

PRESIDENTE - Visto che la dà come notizia.

PUBBLICO MINISTERO - Sì. L'avevo salvata e salvandola ho perso le indicazioni della pagina. La notizia è su un sito che si chiama [www.italafricacentrale.com](http://www.italafricacentrale.com), ed è intitolata "*Development of the business aviation of Emeraude S.a.r.l.*", e questa notizia...

PRESIDENTE - Sì, no, ha indicato la fonte, è sufficiente.

PUBBLICO MINISTERO - Sì, ed è datata, questo mi sembra importante, 25 febbraio 2010.

PRESIDENTE - Va bene.

PUBBLICO MINISTERO - Grazie.

Nessuna domanda per la Parte Civile, Avv. Lucia.

Esaurite le domande, il Teste viene congedato.

Il Tribunale rinvia il procedimento all'udienza del 13 novembre 2019.

*La fonoregistrazione del presente procedimento si conclude alle ore 11.00.*

